

GUIDA ALL'APPLICAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO n. 81/08 NEI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI.



Visto il testo Unico Sicurezza D.L.vo 9 aprile 2008, n°81, entrato in vigore il 15 maggio 2008, l'ATS della Brianza si è fatta promotrice di predisporre un "testo di riferimento" per l'attività dei Coordinatori per la Sicurezza in Progettazione ed Esecuzione nei cantieri temporanei o mobili di cui al Titolo IV Capo I del medesimo decreto, chiedendo la partecipazione degli Ordini e Collegi e dei CPT.

La partecipazione alla stesura di questo documento è stata condivisa da:

- **Ordine Ingegneri della provincia di Lecco**
- **Ordine Ingegneri della provincia di Monza e della Brianza**
- **Ordine Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Lecco**
- **Ordine Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Monza e della Brianza**
- **Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Lecco**
- **Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Monza e della Brianza**
- **CPT/ESPE Lecco**
- **CPT Milano, Lodi, Monza e Brianza**

Il seguente "strumento di lavoro" è stato elaborato e redatto per suggerire al Professionista che assume l'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione e in fase di Esecuzione (in acronimo CSP e CSE), nuove modalità operative e comportamentali alle quali potrà fare riferimento per espletare più efficacemente la propria prestazione.

I CSP e CSE che adotteranno questi strumenti di governo della sicurezza del cantiere, saranno in grado di promuovere il coordinamento esprimendo la propria politica di prevenzione dei rischi nelle due fasi che ne caratterizzano l'incarico: durante la redazione del PSC nella fase di progettazione, e successivamente in esecuzione durante la realizzazione delle opere, attraverso attività finalizzate a mantenere bassi gli indici di infortunio e gravità.

Questo nuovo strumento, il cui utilizzo è consigliato ma non vincolante, è il risultato di uno studio delle applicazioni di “buone prassi” adottate in cantieri di diversa tipologia costruttiva, dimensione e durata.

Il testo non sostituisce i dettami della norma in vigore, ma ne interpreta i contenuti “pesandoli” su risultati pratici, derivati dall’analisi di processi produttivi coordinati con procedure di processo.

Il Coordinatore, potrà valutare e constatare che l’applicazione dei dette procedure, come strumento moderno e di condivisione con i soggetti attori del cantiere, può rappresentare un’opportunità per i professionisti più appassionati e attenti, di gestire con autorevolezza ed efficacia i processi di prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro, come i cantieri, facendo proprio uno “stile” di coordinamento.

L’adozione del “testo di supporto” può essere, quindi, un valido strumento operativo che orienta i Coordinatori a rendere più efficace la propria attività di coordinamento ottemperando ai dispositivi normativi.

Procedura di Processo attività del CSE

1. Finalità

Il presente documento indica le modalità operative per esercitare in modo efficace l'attività di **Coordinatore per la Sicurezza in Esecuzione dei lavori (CSE)**.

Il soggetto viene incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori (qualora nominato), e deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 D.L.vo 81/2008 così come modificato dal D.L.vo 106/2009.

L'incarico di coordinatore deve essere affidato prima dell'affidamento dei lavori.

L'incarico deve essere disciplinato da apposito contratto redatto in forma scritta e datato (art. 90 comma 3 D.L.vo 81/08) Evidenza del contratto sarà data attraverso la compilazione del "Documento di Nomina del Coordinatore" (Mod. E 00).

Questa figura assume un compito importante nella fase di esecuzione dei lavori, in quanto deve coordinare l'applicazione dei principi generali di sicurezza alle attività di cantiere, curando in modo particolare il coordinamento fra le diverse imprese e tra i lavoratori autonomi.

Nel caso di assenza, sentito il committente o Responsabile dei lavori, delega un tecnico in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 D.L.vo 81/08 che lo sostituisce.

In base all'art. 90 comma 8 D.L.vo 81/08, il committente o il responsabile dei lavori ha facoltà di sostituire il CSE in qualsiasi momento, anche personalmente, se in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98.

In base all'art. 89 comma 1 punto f) il CSE non può essere il datore di lavoro delle imprese affidatarie ed esecutrici o un suo dipendente o il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) da lui designato. Le incompatibilità precedenti non operano in caso di coincidenza fra committente e impresa esecutrice.

2. Contenuto della procedura

La procedura di seguito riportata è il risultato dell'attività di progettazione della prestazione professionale del **Coordinatore per la Sicurezza in Esecuzione** ed è stata elaborata con i connotati di "*diagramma di flusso e descrizione di processo*" per permettere al CSE di ottemperare più agevolmente agli obblighi per esso previsti dal D.L.vo 81/08. La procedura pertanto non sostituisce i contenuti della norma ultima citata, bensì è uno strumento operativo che permette di pianificare le varie azioni che il Coordinatore deve espletare per ottemperare ai disposti normativi afferenti alla sua figura professionale.

3. Descrizione del processo

FUNZIONE :		Coordinatore per la Sicurezza in Esecuzione
DIAGRAMMA DI FLUSSO :		Figura 1 Figura 2
FASE :		Azioni preliminari
Funzioni	Attività	Registrazioni
CSE	Il CSE a seguito dell'incarico ricevuto e reso ai sensi dell'art.90 comma 4 D.L.vo 81/08 prosegue con l'attività indicata nella presente procedura.	Nomina del CSE (Mod. E 00)
	Il CSE a seguito dell'incarico ricevuto: a) in caso i lavori affidati in origine ad una sola impresa vengono affidati a più imprese b) in caso di lavori privati non soggetti a permesso di costruire redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo.	Attuazione della "Procedura di processo attività del CSP"
	Il CSE ricevuti i documenti PSC e FA effettua il controllo di rispondenza degli elaborati tecnici prodotti alla norma con la lista di riscontro. Analizza in funzione del progetto, il PSC, le tavole per l'organizzazione del cantiere e il cronoprogramma. Se la lista evidenzia anche un solo "NO" è necessario incrociarla con la verifica del POS, che dovrebbe proporre integrazioni al PSC proprio in tal senso. Questa attività non è attuata se CSP e CSE sono la stessa persona.	Lista di controllo PSC e FA (Mod. P 05) "Procedura di processo attività del CSP"
	Redige il programma delle attività.	Programma attività CSE
	Effettua un sopralluogo nel futuro "cantiere" al fine di un riscontro della documentazione ricevuta, inoltre controlla che lo stato dei luoghi non abbia subito modificazioni dalla fine della progettazione (es. apertura di cantieri limitrofi, o modifiche alla viabilità, ecc.).	Verbale di sopralluogo (Mod. P 04) "Procedura di processo attività del CSP"

FUNZIONE :		Coordinatore in fase di esecuzione
DIAGRAMMA DI FLUSSO :		Figura 1 Figura 2
FASE :		Azioni preliminari
Funzioni	Attività	Registrazioni
CSE	<p>Verifica l'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza (POS) ricevuto e redatto da parte delle imprese affidatarie (IMPA) con il mod. E 03</p> <p>Verifica l'idoneità del POS delle imprese esecutrici trasmesso dall'impresa affidataria</p> <p>Verifica se sono presenti le procedure complementari e di dettaglio previste da PSC</p> <p>Nel caso di POS non conforme comunica alle IMP e COMM /RL/RUP le integrazioni da acquisire prima dell'inizio dei lavori</p> <p>Va fatta attenzione alla necessaria presenza di persone formate e addestrate all'emergenza e primo soccorso da inserire nelle relative squadre di soccorso.</p> <p>Nel caso di impiego di lavoratori autonomi fornisce ad essi le informazioni, le istruzioni di lavoro e procedure di dettaglio necessarie alla esecuzione dei lavori ai fini della sicurezza</p>	<p>Lista di controllo POS (Mod. E 02)</p> <p>Richiesta integrazione POS</p>

FUNZIONE :		Coordinatore in fase di esecuzione
DIAGRAMMA DI FLUSSO :		Figura 1 Figura 2
FASE :		Esecuzione – Prima riunione di Coordinamento
Funzioni	Attività	Registrazioni
CSE/ COM o RL/DL/IMP	<p>Completata la fase delle Azioni Preliminari, il CSE indice la prima riunione di coordinamento comunicandolo per iscritto, alle IMP e ai lavoratori autonomi (ed eventualmente al COM, e alla DL) per discutere di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La programmazione dell'attività esecutiva; • I contenuti dei Piani e la loro integrazione; • Lo sviluppo delle fasi lavorative; <p>Illustra le modalità organizzative per il coordinamento tra le IMP e i LA nonché il coinvolgimento degli RLS; Chiede la documentazione integrativa su tali argomenti.</p> <p>Approfondisce le argomentazioni su richiesta dei partecipanti.</p> <p>Alla fine della riunione redige e fa firmare ai presenti il verbale di riunione con il riassunto dei punti principali e l'indicazione della documentazione ricevuta o richiesta. Se non presenti, copia del Verbale di riunione deve essere inviato al COM e al DL.</p>	<p>Lettera di Convocazione Riunione (Mod. E 03)</p> <p>Verbale di riunione (Mod. E 04)</p>
CSE	<p>Chiede al COM o RL la copia della notifica preliminare e controlla che sia aggiornata con le imprese e lavoratori autonomi presenti in cantiere per poi essere affissa e custodita in cantiere.</p> <p>Successivamente chiede al COM o RL copia delle integrazioni della notifica all'affidamento dei lavori ad altre imprese.</p>	<p>Copia notifica inviata telematicamente al sito: www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/</p>

FUNZIONE :		Coordinatore in fase di esecuzione
DIAGRAMMA DI FLUSSO :		Figura 1 Figura 2
FASE :		Esecuzione – gestione normale
Funzioni	Attività	Registrazioni
CSE/ COM o RL/IMP/DL	<p>Il CSE in base al programma dell'attività esecutiva, o se specificatamente richieste da COM, o IMP, o DL, indice N. .. riunioni di coordinamento per discutere di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ingresso di nuove imprese in cantiere ed eventuali proposte di adeguamento da apportare ai Piani. • Controllo e riscontro dell'attività esecutiva rispetto all'ultimo cronoprogramma condiviso; • Verifica del rispetto delle modalità organizzative per il coordinamento tra le IMP e i LA nonché per il coinvolgimento degli RLS; • Gestione delle inosservanze riscontrate; <p>Approfondisce le argomentazioni su richiesta dei partecipanti. Alla fine della riunione redige e fa firmare ai presenti il verbale di riunione con il riassunto dei punti principali e l'indicazione della documentazione ricevuta o richiesta. Se non presenti, copia del Verbale di riunione deve essere inviato al COM e al DL.</p>	<p>Documento di Convocazione (Mod. E 03)</p> <p>Verbale di riunione (Mod. E 04)</p>

FUNZIONE :		Coordinatore in fase di esecuzione
DIAGRAMMA DI FLUSSO :		Figura 1 Figura 2
FASE :		Esecuzione – gestione normale
Funzioni	Attività	Registrazioni
CSE	<p>Il CSE in base al programma dell'attività esecutiva, o se ne ravvisa la necessità, effettua N. sopralluoghi sul cantiere, anche accompagnato dal capo cantiere, per verificare la corretta applicazione operativa del PSC (e delle procedure complementari e di dettaglio qualora previste) da parte delle IMP e LA.</p> <p>In caso di inosservanze alle prescrizioni del Piano di sicurezza e coordinamento, delle procedure complementari e di dettaglio o alle normative antinfortunistiche, contesta immediatamente quanto riscontrato e prescrive immediati adeguamenti, riportando il tutto sul Verbale di sopralluogo.</p> <p>In caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, sospende la fase di lavoro, impartisce le prescrizioni d'adeguamento necessarie, e verifica l'attuazione di quanto impartito, in caso di esito positivo svincola le attività sospese.</p> <p>Verifica il rispetto degli obblighi di sicurezza e salute dei lavoratori autonomi (art. 21 attrezzature di lavoro (titolo III), DPI (titolo III), tesserino riconoscimento) – art. 94 indicazioni del coordinatore - art. 100 comma 3 rispetto PSC e POS)</p> <p>In caso di rilievo di inadempienze, situazioni organizzative anomale segnala al committente e alle imprese la difformità.</p> <p>Alla fine del sopralluogo redige e fa firmare ai presenti il verbale con il riassunto dei punti principali, completandolo con eventuali dichiarazioni dei presenti.</p> <p>Se non presenti, copia del Verbale di sopralluogo deve essere inviato al COM, al RL e al RUP (lavori pubblici) nonché al datore di lavoro dell'impresa affidataria ed esecutrici.</p> <p>In caso di sospensione delle lavorazioni l'invio deve essere tempestivo.</p>	<p>Verbale di sopralluogo in cantiere (Mod. E 05)</p> <p>Comunicazione a COM e RL (Mod. E 07 E 07 bis)</p>

FUNZIONE :		Coordinatore in fase di esecuzione
DIAGRAMMA DI FLUSSO :		Figura 1 Figura 2
FASE :		Esecuzione – gestione speciale
Funzioni	Attività	Registrazioni
CSE	<p>In caso di inosservanze alle prescrizioni del Piano di sicurezza e coordinamento, o a quanto previsto alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 D.L.vo 81/08, contesta quanto riscontrato e prescrive immediati adeguamenti, riportando il tutto sul Verbale di sopralluogo.</p> <p>Segnala al Committente e/o al Responsabile dei Lavori le inosservanze riscontrate, e notificate alle IMP o LA attraverso i Verbali di sopralluogo.</p> <p>Il CSE a seconda della gravità della situazione propone al COM o RL le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La sospensione dei lavori ; • L'allontanamento dal cantiere dell'IMP o del LA inadempiente; • La risoluzione del contratto ; <p>Nella comunicazione deve essere indicato un congruo termine affinché il committente si attivi.</p> <p>Nel caso in cui il COM o RL non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il CSE provvede a dare comunicazione dell'inadempienza della IMP o LA agli OO.VV. territorialmente competenti.</p>	<p>Verbale di sopralluogo in cantiere (Mod. <u>E 05</u>)</p> <p>Comunicazione a COM e RL (Mod. <u>E 06</u> <u>E 06 bis</u>)</p> <p>Comunicazione agli OO.VV. (Mod. <u>E 07</u>)</p>
CSE (facoltativa e consigliata)	<p>Verifica con il Committente e/o Responsabile dei Lavori, la presenza di lavoro irregolare e rapporti di lavoro irregolari in particolare per quanto riguarda:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) il subappalto a imprese artigiane senza dipendenti che non svolgono lavoro in autonomia ma semplici prestatori di mano d'opera senza apporto di attrezzature e materiali; b) il subappalto a squadre di artigiani che sono equiparate a società di fatto e prestano mano d'opera senza apporto di attrezzature e materiali; c) utilizzo dei voucher. 	<p>Comunicazione a COM e RL (Mod. <u>E 06</u> <u>E 06 bis</u>)</p>
CSE	<p>Alla fine dell'attività di cantiere, aggiornato e completato il FA quando necessario, ed effettuati i controlli interni il CSE convoca la riunione finale con il COM, dove relaziona sull'attività svolta ed eventualmente illustra il FA.</p> <p>Redige e fa firmare il verbale di riunione, consegnando eventualmente nel contempo la copia nella versione finale del FA.</p>	<p>Documento di convocazione riunione (Mod. <u>E 03</u>)</p> <p>Verbale di riunione (Mod. <u>E 04</u>)</p> <p>Lista di controllo FA (Mod. <u>E 08</u>)</p>

7. Allegati

Documento di Nomina del Coordinatore	(Mod. E 00)
Nomina del Responsabile lavori	(Mod. E 0A)
Lista di Controllo attività CSE	(Mod. E 01)
Lista di controllo POS	(Mod. E 02)
Documento di convocazione riunione	(Mod. E 03)
Verbale di riunione	(Mod. E 04)
Verbale di sopralluogo in cantiere	(Mod. E 05)
Comunicazione al COM	(Mod. E 06)
Comunicazione al responsabile dei lavori	(Mod. E 06-bis)
Comunicazione agli OO.VV.	(Mod. E 07)
Lista di controllo FA	(Mod. E 08)
Coinvolgimento RLS	(Mod. E 09)
Lista di controllo PSC e FA	(Mod. P 05)
Verbale di sopralluogo al sito	(Mod. P 04)

Legenda abbreviazioni:

COM: Committente
 RL: Responsabile dei Lavori
 LA: Lavoratore Autonomo
 CSP: Coordinatore per la Sicurezza in Progettazione
 CSE: Coordinatore per la Sicurezza in Esecuzione
 PROG: Progettista
 DL: Direttore dei Lavori
 POS: Piano Operativo di Sicurezza
 PSC: Piano di Sicurezza e Coordinamento
 FA: Fascicolo dell'opera
 IMPA: Impresa Affidataria
 IMP: Impresa esecutrice
 DdL: Datore di Lavoro
 PR: Preposto
 DIR: Dirigente
 RLS: Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
 RLST: Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale
 RSPP: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Figura 1 - Diagramma di flusso comportamentale (CSE)

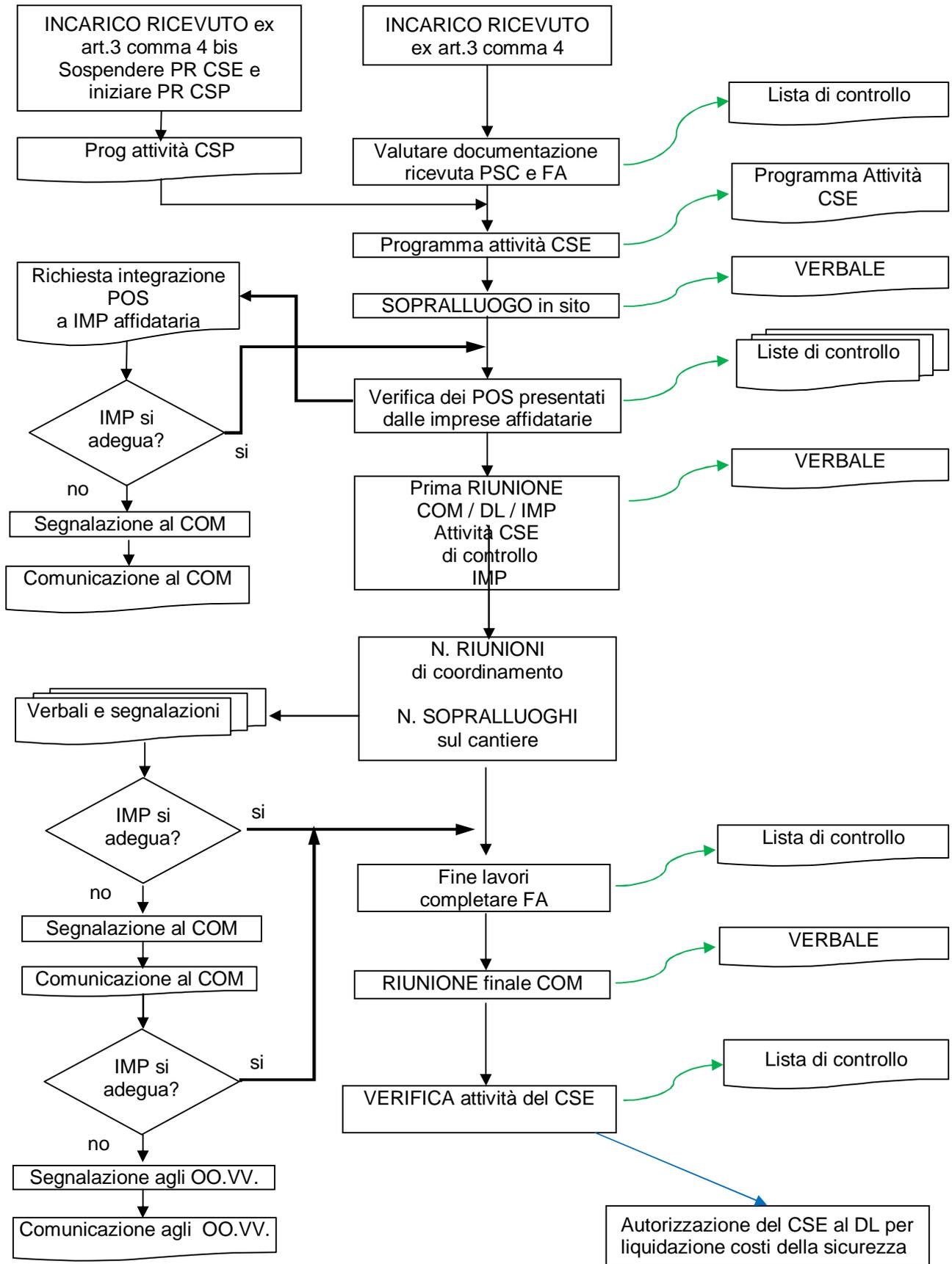
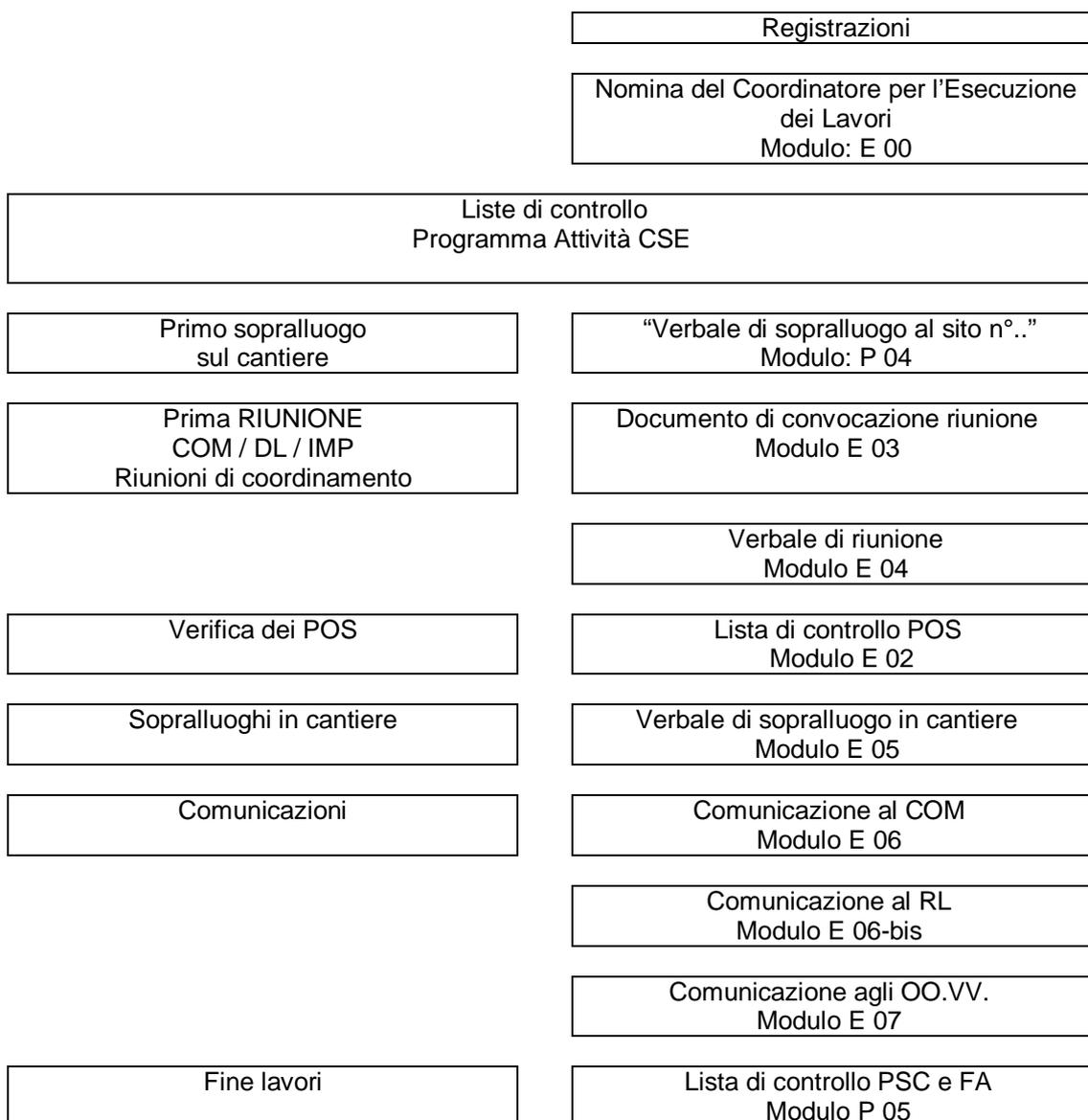


Figura 2 - Diagramma di flusso documentale (CSE)





NOMINA DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Luogo e data,

**OGGETTO: Nomina del Coordinatore per la Sicurezza in Esecuzione dei lavori
(D.L.vo 81/2008)**

Il sottoscritto Sig. nella sua qualità di

- Committente
-
- Responsabile dei Lavori

ai sensi e per effetto dell'art. 90 comma 4 del D.L.vo 9 aprile 2008 n° 81, concernente le misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili

ESAMINATA

la documentazione riguardante i requisiti ed i titoli di cui all'art. 98 D.L.vo 81/08

DESIGNA

la S.V. Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante l'esecuzione di:

.....

con l'accettazione dell'incarico la S.V. si impegna ad assumere gli obblighi di cui all'art. 92 D.L.vo 81/08 relativamente ai lavori indicati.

Si impegna inoltre ad assolvere:

- i compiti stabiliti nel programma attività del CSE
- le attività specifiche a carico del CSE previste nel PSC
- le attività di

il tutto in conformità alle norme vigenti e particolarmente a quanto prescritto dagli artt. 92 e 100 del D.L.vo 81/08 e dalle norme di buona tecnica.

Il Committente/ Responsabile dei Lavori

Firma per accettazione



NOMINA DEL RESPONSABILE LAVORI (facoltativo per il committente)

Luogo e data,

OGGETTO: Nomina del Responsabile dei Lavori di cui al D.L.vo 81/08 così come modificato dal D.Lgs106/2009

Il sottoscritto Sig..... nella sua qualità di committente per i lavori da eseguirsi in Via relativi ai lavori per....., in riferimento ai dettami dell'articolo 90 del D.L.vo 81/08 concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri

INCARICA

la S.V. quale responsabile dei lavori per la fase di per il cantiere sito in Via..... con il compito di: (Barrare le voci)

PER LA FASE DI ESECUZIONE

- Verificare che il Coordinatore per la sicurezza in esecuzione dei lavori abbia i requisiti di idoneità (di cui all' 98 D.L.vo 81/08)
- Verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese a cui sono stati appaltati nuovi lavori o lavori in sub-appalto, o dei lavoratori autonomi, con le modalità di cui all'allegato XVII (prima di chiedere l'offerta economica)
- Chiedere alle imprese selezionate una dichiarazione dell'organico medio annuo, corredata da denuncia all'INPS **oppure** CCIAA più DURC e autocertificazione degli altri requisiti (in base alle casistiche previste dalla normativa)
- Trasmette alla Regione Lombardia la denuncia telematica di apertura cantiere con i relativi dati **prima** dell'apertura dello stesso e successivamente copia al comune
- Trasmette alla Regione Lombardia l'aggiornamento della denuncia telematica con i dati completi aggiornati delle imprese facendo riferimento alla denuncia originaria
- In caso di segnalazione da parte del CSE di condizioni di pericolo o anomalie gravi che riguardano la sicurezza del cantiere:
 - rispondere** per iscritto al CSE,
 - controllare** la situazione del cantiere.
 - segnalare** tempestivamente alla committenza ogni evenienza,qualora si verifichi che il problema è effettivo, grave e non risolvibile direttamente oppure la ditta è continuamente inadempiente:
 - provvedere direttamente o proporre** al committente la sospensione lavori fino al ripristino delle condizioni di sicurezza o l'allontanamento della ditta stessa dal cantiere.

il tutto in conformità alle norme vigenti e particolarmente a quanto prescritto dal D.L.vo 81/08 così come modificato dal D.L.vo 106/2009 e dalle norme di buona tecnica.

Il Committente

Firma per accettazione del tecnico

LISTA DI CONTROLLO ATTIVITA' CSE

Committente :

Lavori :

Ubicazione Cantiere:

➤ Data :

Incarico di CSE: ex art. 90 comma 4 ex art. 90 comma 5

La presente lista di controllo deve essere applicata da parte del CSE o RP al completamento di ogni attività svolta dallo studio quale attività di coordinamento in esecuzione.

Sez.	Descrizione	no	si
1	è stato effettuato il controllo dei documenti PSC e FA;	[]	[]
1.1	sono stati riscontrati idonei;	[]	[]
1.2	È stato redatto il PSC e predisposto il fascicolo nei casi di cui all'art 90 comma 5 e 11 D.L.vo 81/08;	[]	[]
2	è stato effettuato il sopralluogo in cantiere ante inizio lavorazioni;	[]	[]
2.1	è stato necessario integrare il PSC;	[]	[]
3	è stato redatto il programma attività CSE;	[]	[]
4	è stata effettuata la prima riunione di coordinamento con COM, IMP ed eventualmente D.L.;	[]	[]
4.1	è stato redatto il relativo verbale;	[]	[]
5	il cantiere è stato visitato dagli OO.VV.;	[]	[]
5.1	il verbale degli OO.VV. riporta segnalazioni a carico del COM;	[]	[]
5.2	il verbale degli OO.VV. riporta segnalazioni a carico del CSE;	[]	[]
5.3	il verbale degli OO.VV. riporta segnalazioni a carico delle IMP e LA;	[]	[]
6	il cantiere è stato visitato dal CPT;	[]	[]
6.1	il foglio tecnico rilasciato riporta indicazioni per il CSE;	[]	[]
6.2	il foglio tecnico rilasciato riporta indicazioni per l'IMP e LA;	[]	[]
7	Il cantiere è stato visitato da	[]	[]

Sez.	Descrizione	no	si
8	è stato necessario attuare la “fase-gestione speciale”;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.1	sono state necessarie delle proposte al COM;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.2	sono state necessarie delle proposte al RL;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.3	successivamente alla segnalazione a COM e RL la situazione si è normalizzata;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.4	è stata data comunicazione d’inadempienza agli OO.VV.;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	a fine lavori è stato verificato il completamento del FA prima della riunione finale con il COM ;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.1	è stata redatta la relativa lista di controllo;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	è stata effettuata la riunione finale con COM ;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10.1	è stato redatto il relativo verbale;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10.2	durante la riunione sono emerse indicazioni rilevanti da parte del COM in riferimento all’attività effettuata per suo conto da parte del CSE;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	è stato trasmesso al COM il FA e i documenti allegati nella versione finale;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	con riferimento al programma dell’attività del CSE, redatto inizialmente, si sono registrate differenze tra quanto programmato e quanto attuato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Altre informazioni rilevanti per l’attività:

- quanti mesi in totale è durato il cantiere:
- quanti POS sono stati verificati:
- quanti Lavoratori Autonomi (LA) hanno partecipato ai lavori:
- quante riunioni di coordinamento sono state effettuate:
- quanti verbali di sopralluogo sono stati redatti:
- i lavori sono mai stati sospesi O no O sì se sì per quanto tempo:

IL CSE/COM/RP



LISTA DI CONTROLLO DEL POS

Committente :

Lavori :

Ubicazione Cantiere:

Impresa esecutrice:

➤ Data :

➤ Controllo effettuato : ante lavorazioni durante le lavorazioni

L'impresa affidataria ha verificato il POS: Sì in data __/__/____ Osservazioni: Sì No
 No

L'impresa è in possesso di attestazioni o certificazioni di qualità: Sì No

Se sì, quali ? ISO 9001 Altri

L'impresa ha implementato un SGSL: Sì No

Se sì, quali ? British Standard OHSAS 18001 UNI INAIL Altri

La presente lista di controllo si applica ogni volta che, a seguito d'incarico si ricevano elaborati tecnici quale il Piano Operativo di Sicurezza e coordinamento (POS) ed altre documentazioni da parte delle imprese esecutrici.

Parte 1 - elaborato POS

Sez.	Descrizione	n.a.	no	si
a	Dati identificativi dell'impresa esecutrice:			
a.1	è stata indicata l'esatta denominazione dell'impresa esecutrice completa di tutti i dati fiscali (indirizzo, tel., cod.fisc., p.iva; ecc.) ;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2	è stato individuato il cantiere;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3	è stata indicata la specifica attività e le singole lavorazioni			
	- svolte in cantiere dall'impresa esecutrice	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- dai lavoratori autonomi suoi sub-affidatari;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4	è stato individuato il datore di lavoro (DdL);	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.5	è stato individuato il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP);	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.6	è stato individuato, ove previsto il medico competente (MA);	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.7	è stato individuato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS),			
	- Aziendale (ove eletto o designato)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- territoriale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.8	è stato individuato il direttore tecnico di cantiere;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.9	è stato individuato il capo cantiere;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.10	è stato individuata la figura incaricata all'assolvimento dei compiti di cui all'art.97 D.L.vo 81/2008;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.11	sono stati individuati e indicati gli addetti alla gestione delle emergenze in cantiere;			
	- pronto soccorso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- antincendio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- evacuazione dei lavoratori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.12	è stato individuato il numero e le relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi operanti in cantiere per conto della stessa impresa;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Sez.	Descrizione	n.a.	no	si
b	sono state indicate:			
b.1	le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c	è stata descritta:			
c.1	l'attività di cantiere;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c.2	la modalità organizzativa e dei turni di lavoro;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c.3	il programma esecutivo dettagliato (quale tempi d'esecuzione) riferito alle proprie lavorazioni e a quelle dei lavoratori autonomi dalla stessa coordinati;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	è stato allegato l'elenco e la documentazione tecnica:			
d.1	dei ponteggi, dei ponti su ruote a torre, dei trabattelli;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d.2	delle opere provvisorie di notevole importanza;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d.3	delle macchine e degli impianti utilizzati nel cantiere;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- quelli per i quali è previsto il nolo a freddo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- quelli per i quali è previsto il nolo a caldo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e	delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel cantiere con le relative schede di sicurezza;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f	dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	sono state individuati:			
g	le misure preventive e protettive, integrative rispetto a quelle contenute nel PSC, adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
h	le procedure complementari e di dettaglio, richieste dal PSC;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	sono stati allegati, o integrati nel POS:			
i	l'esito del rapporto di valutazione del rumore;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
j	l'esito della valutazione delle vibrazioni;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
l	la documentazione in merito all'informazione ed alla formazione; fornite ai lavoratori occupati in cantiere;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Parte 2 - integrazioni al PSC

Sez.	Descrizione	n.a.	no	si
	proposte integrative al PSC, così come previsto all'art.100 comma 5 del D.L.vo 81/08:			
m	sono state formulate proposte integrative al PSC;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
m.1	le proposte sono relative all'organizzazione del cantiere;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
m.2	le proposte sono relative agli apprestamenti, attrezzature, infrastrutture;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
m.3	le proposte sono relative alla cronologia, ai tempi delle lavorazioni, o alle loro interferenze;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
m.4	altro...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

La documentazione è Verificata ?

- sì
- sì con le seguenti integrazioni :
.....
- no, per le seguenti motivazioni:
.....

IL CSE



CONVOCAZIONE RIUNIONE

Luogo e data,

Modalità di convocazione:

Telefono

Fax

e-mail

Lettera

Raccomandata

Spett.le

Committente:

Direttore dei lavori (RL):

impresa affidataria:

Impresa esecutrice:

Lavoratore Autonomo :

Recapito:

Oggetto: Convocazione Riunione per le attività d'esecuzione relative al cantiere:

.....

Con riferimento alle attività in corso le SS.LL. sono convocate
per il giorno alle ore presso
con il seguente ordine del giorno:

- La programmazione dell'attività esecutiva
- I contenuti del PSC e la sua integrazione
- I contenuti dei POS e la loro integrazione
- Le verifiche dei POS da parte dell'impresa affidataria
- Lo sviluppo della fasi lavorative
- Illustrazione delle modalità organizzative per il coordinamento tra le IMP e i LA nonché il coinvolgimento degli RLS
- Ingresso di nuove imprese in cantiere ed eventuali proposte di adeguamento da apportare ai Piani
- Controllo e riscontro dell'attività esecutiva rispetto al cronoprogramma progettuale
- Coordinamento sulla formazione della squadra di emergenza.
- Coordinamento, cooperazione e Vigilanza dell'impresa affidataria sulla sicurezza dei lavori affidati
- le misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi, di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva
- Coordinamento, cooperazione e Vigilanza dell'impresa affidataria sull'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento
- Verifica del rispetto delle modalità organizzative per il coordinamento tra le IMP e i LA nonché per il coinvolgimento degli RLS
- Gestione delle inosservanze riscontrate
- Chiedere la documentazione integrativa su tali argomenti
- Incontro finale alla chiusura del cantiere
- Altro...

Ai fini di una corretta e completa informazione delle parti, a cura dello scrivente, verrà redatto a fine riunione un Verbale con il riassunto dei punti principali e l'indicazione della documentazione prodotta .

Distinti saluti



VERBALE DI RIUNIONE

Committente :

Lavori :

Ubicazione Cantiere:

➤ Luogo e Data :

➤ elenco degli intervenuti:

- Committente (o Responsabile dei Lavori) :

- Coordinatore in Esecuzione:

- Direttore dei Lavori:

- Impresa Affidataria:

- Impresa Esecutrice:

- Lavoratore Autonomo:

- altri intervenuti:

➤ Ordine del Giorno:

La programmazione dell'attività esecutiva

I contenuti del PSC e la sua integrazione

I contenuti dei POS e la loro integrazione

Le verifiche dei POS da parte dell'impresa affidataria

Lo sviluppo della fasi lavorative

Illustrazione delle modalità organizzative per il coordinamento tra le IMP e i LA nonché il coinvolgimento degli RLS

Ingresso di nuove imprese in cantiere ed eventuali proposte di adeguamento da apportare ai Piani

Controllo e riscontro dell'attività esecutiva rispetto al cronoprogramma progettuale

Coordinamento in merito alla formazione della squadra di emergenza, individuazione del responsabile dell'emergenza e degli addetti messi a disposizione dalle imprese. Preparazione di cartello informativo con i dati e i riferimenti tel. (cell. Impresa) di tali addetti ed eventualmente di tesserino per ogni lavoratore.

Coordinamento, cooperazione e Vigilanza dell'impresa affidataria sulla sicurezza dei lavori affidati

le misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi, di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva (procedure utilizzo attrezzature comuni)

Coordinamento, cooperazione e vigilanza dell'impresa affidataria sull'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento.

Verifica del rispetto delle modalità organizzative per il coordinamento tra le IMP e i LA nonché per il coinvolgimento degli RLS

Gestione delle inosservanze riscontrate

Chiedere la documentazione integrativa su tali argomenti

Incontro finale alla chiusura del cantiere

Altro...

➤ Argomenti discussi:

➤ Annotazioni:

➤ Documentazione prodotta ed esaminata :

➤ Documentazione allegata:

➤ Documentazione integrativa richiesta:

Firme degli intervenuti



VERBALE DI SOPRALLUOGO IN CANTIERE

Committente:

Lavori :.....

Ubicazione Cantiere:

➤ Luogo e Data:

➤ elenco degli intervenuti e loro qualifica:

- ommittente o Responsabile dei Lavori :

- Direttore dei Lavori:

- Coordinatore in fase di Esecuzione:

- Datore di lavoro impresa affidataria:

- Datore di lavoro impresa esecutrice:

- Altri intervenuti:

➤ Verbale:

.....

.....

.....

➤ Esito della gestione della vigilanza e altri adempimenti da parte dell'impresa affidataria:

.....

➤ Gestione degli apprestamenti, macchine e impianti di uso comune:

.....

➤ Provvedimenti (compresa la sospensione totale o parziale dei lavori):

.....

.....

.....

➤ Dichiarazione delle parti (facoltativa):

➤

➤

➤

➤

Firme degli intervenuti

Note: Il presente modello alla sua redazione deve essere stilato in triplice copia, una deve essere immediatamente resa disponibile in cantiere, ed una, se non presenti, deve essere inoltrata al COM e DL per loro informazione. Il presente documento è valido anche se firmato dal solo CSE.



COMUNICAZIONE AL COMMITTENTE

Luogo e data,

Modalità di trasmissione:

a mano fax racc. e-mail (per questa modalità accertarsi del ricevimento)

Spett.le

Committente

Recapito

Oggetto: Cantiere di
 Comunicazione d'inosseranza al piano di sicurezza e coordinamento o alle
 disposizioni degli artt. 94, 95 e 96 D.L.vo 81/08

Il sottoscritto Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione in conformità a quanto previsto dall'art. 92 comma 1 lett. e) D.L.vo 81/08, avendo accertato che,

 l'impresa esecutrice

 il lavoratore autonomo

non si è attenuto a quanto previsto nel piano di sicurezza e coordinamento o negli artt. artt. 94, 95 e 96 D.L.vo 81/08 e precisamente:

.....
.....

Nel rispetto dei contenuti della norma è stata eseguita contestazione scritta agli interessati relativamente alle inadempienze commesse (vedi documentazione allegata), pertanto si

PROPONE

 la sospensione dei lavori;

 l'allontanamento dell'impresa/lavoratore autonomo inadempiente;

 la risoluzione del contratto.

Rimaniamo in attesa di un vostro riscontro, per giorni

Distinti saluti

.....



COMUNICAZIONE AL RESPONSABILE DEI LAVORI

Luogo e data,

Modalità di trasmissione:

a mano fax racc. e-mail (per questa modalità accertarsi del ricevimento)

Spett.le

Responsabile dei Lavori

Recapito

Oggetto: Cantiere di

Comunicazione d'inosservanza al piano di sicurezza e coordinamento o alle disposizioni degli artt. 94, 95 e 96 D.L.vo 81/08

Il sottoscritto Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione in conformità a quanto previsto dall'art. 92 comma 1 lett. e) D.L.vo 81/08, avendo accertato che,

l'impresa esecutrice

il lavoratore autonomo

non si è attenuto a quanto previsto nel piano di sicurezza e coordinamento o negli artt. artt. 94, 95 e 96 D.L.vo 81/08 e precisamente:

.....
.....

Nel rispetto dei contenuti della norma è stata eseguita contestazione scritta agli interessati relativamente alle inadempienze commesse (vedi documentazione allegata), pertanto si

PROPONE

la sospensione dei lavori;

l'allontanamento dell'impresa/lavoratore autonomo inadempiente;

la risoluzione del contratto.

Rimaniamo in attesa di un vostro riscontro, per giorni

Distinti saluti

.....



COMUNICAZIONE AGLI ORGANI DI VIGILANZA (OO.VV.)

Luogo e data,

Modalità di trasmissione:

fax racc. PEC mail

Spett.le
Agenzia Tutela della Salute (ATS):
Recapito:

Spett.le
Ispettorato Territoriale del Lavoro :.....
Recapito :.....

p.c. Spett.le
Committente:
Impresa esecutrice:
Lavoratore Autonomo:
Recapito:

Oggetto: Cantiere di
 Comunicazione ex art. 92 comma 1 lett. e) D.L.vo 81/08.

Il sottoscritto Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione in conformità a quanto previsto dall'art. 92 comma 1 lett. e) D.L.vo 81/08,

COMUNICA

che il Committente e/o il Responsabile dei lavori del cantiere in oggetto, pur essendo stato/i informato/i non ha/hanno adottato alcun provvedimento nei riguardi,

dell'impresa esecutrice (denominazione e indirizzo)

del lavoratore autonomo

inosservanti delle disposizioni degli art. 94, 95 e 96 nonché di quanto di loro pertinenza contenuto nel PSC, in particolare:

.....
.....

(eventualmente allegare fotografie)

Per il corretto proseguimento dell'attività di coordinamento in cantiere, rimango in attesa di un Vostro cenno di riscontro, e della convocazione per la visita di sopralluogo.

Distinti saluti
.....



LISTA DI CONTROLLO DEL FA

Committente:

Lavori:

Ubicazione cantiere:

Data:

La presente lista di controllo si applica al completamento dell'attività di cantiere, e prima della riunione finale con il COM e RL.

Sez.	Descrizione	n.a.	no	si
	sono state completate le seguenti parti componenti il FA:			
1	Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.1	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e misure ausiliarie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.2	Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.1	Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.2	Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	La raccolta documentale ha causato problemi se sì quali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

IL CSE

.....



Procedura : consultazione RLS

Attuatori: Committente - Datori di Lavoro delle imprese esecutrici

Obiettivo: consultare i propri RLS ,se eletti, in merito ai contenuti del PSC e del proprio POS

Modalità di attuazione:

- l'impresa esecutrice riceve *almeno venti giorni* prima dell'inizio dei propri lavori il PSC dal committente (se appalto scorporato) o dalla impresa affidataria (se trattasi di un subappaltatore) e lo mette a disposizione del proprio RLS. Tale operazione viene registrata opportunamente registrata su un *Modulo RLS*.
- L'RLS della impresa esecutrice firma per ricevuta il PSC e fornisce, se lo desidera, proposte o richieste di chiarimenti sui documenti esaminati al CSE. Il modulo va inviato via fax o depositata nell'apposita casella per la comunicazione CSE/Responsabile della sicurezza impresa principale posizionata in baracca uffici
- Nel caso l'impresa fosse sprovvista di RLS il datore di lavoro provvede ad inviare comunicazione ai rappresentanti territoriali della sicurezza (RLST)

Modulo RLS

Mittente (RLS della ditta)

Alla c.a. del CSE
.....

OGGETTO: Presa visione PSC e POS dell'impresa da parte del R.L.S.

Il sottoscritto sig. R.L.S. dell'impresa dichiara di avere preso visione dei contenuti del PSC e del POS per il cantiere con il seguente esito:

PSC:

- Si accettano i contenuti e non si ritiene di dover formulare nessuna proposta a riguardo
- Si propongono le seguenti modifiche e/o integrazioni:

Punto del piano (pagina)	Proposta di modifica /integrazione

POS:

Dichiaro che il POS presentato contiene conformemente a quanto discusso con il mio Datore di Lavoro le indicazioni da me presentate.

Li,..... / /

Firma RLS

.....